

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 1 di 24	Rev. 0

Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti
Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto
DN 650 (26"), DP 75 bar
ed opere connesse

OTTIMIZZAZIONI DI TRACCIATO

REGIONE MARCHE

LISTA DI CONTROLLO PER VALUTAZIONE PRELIMINARE
ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis, del DLgs 152/06 e ss.mm.ii.

0	Emissione	Bruciatelli	Brunetti	Villi	Marzo '22
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 2 di 24	Rev. 0

1. Titolo del progetto

Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti, Tratto Recanati – San Benedetto Del Tronto DN 650 (26"), DP 75 bar ed opere connesse (Regione Marche) – *Ottimizzazioni di tracciato*

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<ul style="list-style-type: none"> • Allegato II-bis, punto1, lettera b) 	<i>a) il progetto rientra nella tipologia di cui all'Allegato II bis alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni, al punto 1, lett. b, "installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" sottoposte, ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 2, dello medesimo decreto, a procedura di verifica di assoggettabilità in sede statale;</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il progetto prevede n.10 ottimizzazioni plano-altimetriche di lieve entità apportate al tracciato originario del progetto "Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti, Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto DN 650 (26"), DP 75 bar", la cui compatibilità ambientale, positiva, è stata rilasciata con decreto ministeriale in data 22/07/2020 (DM/MATTM 149).

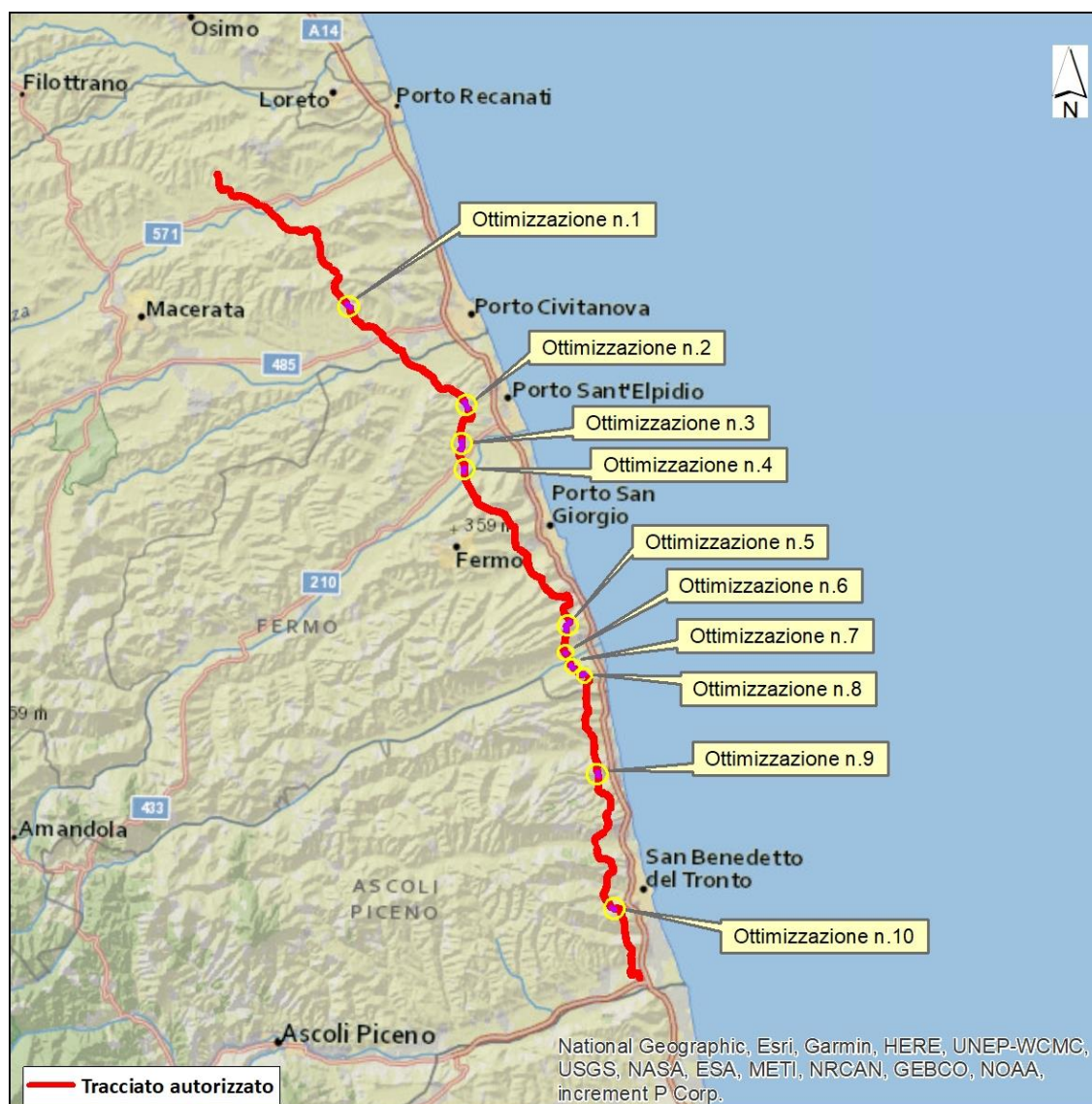
4. Localizzazione del progetto

Gli interventi sono ubicati tutti in Regione Marche, nelle province di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno interessando i territori comunali di Montecosaro, Sant'Elpidio a Mare, Porto Sant'Elpidio, Altidona, Campofilone, Pedaso, Cupra Marittima e San Benedetto del Tronto.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto		

4. Localizzazione del progetto

La localizzazione delle 10 ottimizzazioni di tracciato lungo il metanodotto “Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto DN 650 (26”), DP 75 bar” è evidenziata nella figura seguente.



La presente relazione è completata dall'elaborato cartografico “Tracciato di Progetto con ottimizzazioni”, in scala 1:10.000 (vedi Dis. LB-D-80019), consultabile in allegato.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto		

4. Localizzazione del progetto

Le ottimizzazioni prevedono le seguenti variazioni di lunghezza e scostamenti dal tracciato originario:

Ott. n.	Comune	Provincia	Lunghezza originaria (m)	Lunghezza ottimizzata (m)	Differenza (m)	Scostamento massimo dall'asse originario (m)
1	Montecosaro	Macerata	370	400	+30	130
2	Porto Sant'Elpidio	Fermo	530	540	+10	25
3	Sant'Elpidio a Mare	Fermo	675	665	-10	60
4	Sant'Elpidio a Mare	Fermo	345	290	-55	110
5	Altidona	Fermo	560	505	-55	90
6	Altidona	Fermo	160	150	-10	30
7	Campofilone	Fermo	300	300	0	20
8	Campofilone/Pedaso	Fermo	275	260	-15	30
9	Cupra Marittima	Ascoli Piceno	335	355	+20	30
10	San Benedetto del Tronto	Ascoli Piceno	245	230	-15	35

Analogamente ai tratti del metanodotto autorizzato, le ottimizzazioni ricadono in ambiti prevalentemente a destinazione d'uso agricolo a seminativi semplici e a colture legnose agrarie (in particolare vigneti) e non si segnala la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale.

5. Caratteristiche del progetto

Oggetto della presente valutazione preliminare sono n. 10 ottimizzazioni apportate al tracciato del Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti, Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto DN 650 (26"). Tali ottimizzazioni consistono in limitate variazioni dell'andamento piano-altimetrico dell'asse della condotta (ottimizzazioni di tracciato).

Le attività previste in fase di cantiere, analogamente a quanto concerne il progetto autorizzato, consistono principalmente nella realizzazione di una trincea di scavo in corrispondenza del tratto nel quale verrà posato la sezione della condotta DN 650 (26"). Per l'esecuzione di tali attività si predisporranno, in asse condotta, delle aree di occupazione temporanea che saranno restituite alle condizioni ante operam una volta terminati i lavori. In corrispondenza dei tratti realizzati in sotterraneo mediante tecnologie "trenchless" non è necessaria l'apertura di alcuna area di passaggio.

In fase di esercizio l'opera non genererà emissioni o scarichi nell'ambiente e non si prevede nessun utilizzo di risorse.

Le ottimizzazioni in oggetto, apportate al progetto autorizzato, consistono nelle seguenti realizzazioni:

Ottimizzazione n.1, dal km 15,185 al km 15,555 (vedi Tav.5 dis. LB-D-80019)

La realizzazione dell'ottimizzazione n.1 si sviluppa in località "C. Mariani", nel territorio comunale di Montecosaro in Provincia di Macerata per una lunghezza pari a 400 metri circa. La nuova soluzione progettuale comporta un incremento del tracciato del metanodotto DN 650 di circa 30 metri rispetto al tracciato originario e si scosta da quest'ultimo di circa 130 m in direzione nord - est.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 5 di 24	Rev. 0

Ottimizzazione n.2, dal km 26,760 al km 27,290 (vedi Tav.8 dis. LB-D-80019)

L'ottimizzazione n.2 si sviluppa per circa 540 metri e ricade nel territorio comunale di Porto Sant'Elidio in Provincia di Fermo, in località "C. Marinuzzi". L'ottimizzazione progettuale si posiziona parallelamente al tracciato originario discostandosi da esso per un massimo di 25 metri sul lato sud – ovest.

Ottimizzazione n.3, dal km 30,055 al km 30,730 (vedi Tav.9 dis. LB-D-80019)

L'ottimizzazione n.3 ha una lunghezza di circa 665 metri ed è interamente compresa nel territorio comunale di Sant'Elpidio a Mare, in Provincia di Fermo, in località "Palazzo Moroni". L'ottimizzazione si sviluppa per 665 metri circa, si discosta dal tracciato originario verso ovest per un massimo di 60 metri e ne riduce la lunghezza totale di circa 10 metri.

Ottimizzazione n.4, dal km 32,100 al km 32,445 (vedi Tav.10 dis. LB-D-80019)

L'ottimizzazione n.4 si sviluppa per 290 metri nel territorio comunale di Sant'Elpidio a Mare in località "S. Caterina" e comporta una riduzione della percorrenza di circa 55 metri rispetto al tracciato originario.

Ottimizzazione n.5, dal km 47,470 al km 48,030 (vedi Tav.14 dis. LB-D-80019)

L'ottimizzazione n. 5 è interamente compresa nel territorio comunale di Altidona in provincia di Fermo, in località "Contrada Barbolano" e prevede lo spostamento di circa 90 m in direzione nord – ovest rispetto alla direttrice autorizzata, permettendo una riduzione della lunghezza del metanodotto di circa 55 metri.

Ottimizzazione n.6, dal km 49,900 al km 50,060 (vedi Tav.14 dis. LB-D-80019)

L'ottimizzazione n.6 si sviluppa in località "Abbazia" nel territorio comunale di Altidona in Provincia di Fermo. La nuova soluzione si sviluppa per circa 150 metri e si discosta dal tracciato originario per un massimo di 30 metri.

Ottimizzazione n.7, dal km 50,900 al km 51,200 (vedi Tav.15 dis. LB-D-80019)

L'ottimizzazione n.7 ricade in località "Molino", nel territorio del comune di Campofilone, in Provincia di Fermo ed ha origine dal km 50,900 dal tracciato originario, da cui si scosta per un massimo di 20 metri. La lunghezza dell'ottimizzazione è paragonabile a quella del precedente percorso, pari a 300 metri.

Ottimizzazione n.8, dal km 51,880 al km 52,155 (vedi Tav.15 dis. LB-D-80019)

La realizzazione dell'ottimizzazione n.8, lunga 260 metri, ricade interamente nei Comuni di Campofilone e Pedaso, in Provincia di Fermo, in località "M. Serrone". L'ottimizzazione si discosta dal tracciato originario per un massimo di 30 metri.

Ottimizzazione n.9, dal km 59,660 al km 59,995 (vedi Tav.17 dis. LB-D-80019)

L'ottimizzazione n.9 ricade interamente nel Comune di Cupra Marittima, in Provincia di Ascoli Piceno, in località "San Michele" e si sviluppa per un tratto di 355 metri, discostandosi dal tracciato originario per un massimo di 30 metri. La nuova soluzione prevede, nella prima parte, una modifica della modalità di posa della condotta, con l'introduzione di un tratto trenchless.

Ottimizzazione n.10, dal km 71,330 al km 71,575 (vedi Tav.20 dis. LB-D-80019)

L'ottimizzazione n.10 si sviluppa interamente nel Comune di San Benedetto del Tronto, in Provincia di Ascoli Piceno, in località "Barattelle". Il tracciato ottimizzato misura 230 metri, 15 metri in meno rispetto al tracciato originario e si discosta da questo per un massimo di 35 metri.

Il dettaglio di ciascuna ottimizzazione è illustrato nella Relazione Tecnica in allegato alla presente lista di controllo (vedi SPC. LA-E-83261).

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 6 di 24	Rev. 0

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	MATTM / DM 149 del 22/07/2020
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Unica (DPR 327/2001) <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input checked="" type="checkbox"/> Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01.02.2021. <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 7 di 24	Rev. 0

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il tracciato dell'ottimizzazione n.3 interessa, analogamente a quello precedentemente autorizzato, un breve tratto di una zona riparia individuabile in corrispondenza dell'attraversamento di un fosso senza nome.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli interventi ricadono ad una distanza superiore a 1,5 km circa dalla costa adriatica.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si segnalano zone montuose o forestali in prossimità dei tratti ottimizzati.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le ottimizzazioni di progetto non interessano direttamente le aree protette citate. Il punto più vicino di un tracciato ottimizzato è posto a circa 300 metri dalla ZSC "Boschi tra Cupra Marittima e Ripatransone (IT53340002).
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Per nessuno degli interventi in oggetto.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli interventi in oggetto non ricadono in comuni ad alta densità demografica.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 8 di 24	Rev. 0

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>I tracciati delle ottimizzazioni n.3 e n.4 interessano marginalmente, così come i relativi tratti originari, le fasce di tutela dei Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti al TU 11.12.33 n. 1775 (art. 142 D.Lgs. 42/04, lett. "c") istituite, rispettivamente, in corrispondenza del fiume Tenna e di un suo affluente.</p> <p>Il tracciato dell'ottimizzazione n.10 ricade, analogamente a quanto concerne il tracciato approvato, all'interno di Aree di notevole interesse pubblico (art.136) identificate dal D.Lgs. 42/04 e interessa, solo parzialmente, Luoghi Archeologici e di Memoria Storica del Sottosistema Storico Culturale afferenti al Piano Paesaggistico Ambientale Regionale Marche (PPAR).</p> <p>Il tracciato dell'ottimizzazione n.8, analogamente a quello autorizzato, ricade nell'ambito delle Aree GA di eccezionale valore del sottosistema Geologico e Geomorfológico afferenti al PPAR.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 9 di 24	Rev. 0

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solamente le ottimizzazioni n.2 e n.9 attraversano vigneti. Per quanto riguarda la prima ottimizzazione le percorrenze sono del tutto analoghe al tracciato approvato, mentre la seconda vede una netta riduzione nella percorrenza di tali ambiti grazie all'introduzione di un tratto trenchless. Tutti gli attraversamenti su terreni privati, comprese quindi le aziende agricole, avvengono a seguito di accordi presi preliminarmente con la proprietà. Ogni attraversamento prevede la valutazione del giusto indennizzo in funzione del soprassuolo presente.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Per nessuno degli interventi in oggetto
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il tracciato dell'ottimizzazione n.5 ricade, analogamente al tracciato autorizzato, in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923).

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 10 di 24	Rev. 0

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relativamente al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Marche: - Il tracciato dell'ottimizzazione n.1, così come quello autorizzato, ricade marginalmente in ambiti a pericolosità idraulica P1 (a Pericolosità Moderata); - L'ottimizzazione n.4, ricade parzialmente in aree inondabili R3 (Rischio Elevato) e R2 (Rischio Medio), analogamente al percorso del tracciato autorizzato; - L'ottimizzazione progettuale n.9 prevede l'introduzione di un tratto trenchless in corrispondenza un'area in dissesto P4 (Pericolosità molto elevata) che consente di evitare l'interferenza diretta con il vincolo.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutti i Comuni interessati, in base alla normativa antecedente alle N.T.C. 2008, ossia l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274/2003, aggiornata con la DGR 153 del 02/03/2004 ricadono in zone a rischio sismico medio e basso (Tab. III 1.3.5/A).
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutti gli interventi non interferiscono con altre aree di vincoli/fasce di rispetto/servitù preesistenti.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica
 Ministero della transizione ecologica
 Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
 Modulistica VIA – 06/02/2020

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 11 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Descrizione:</i> Per quanto attiene la realizzazione degli interventi in oggetto, analogamente al progetto originario autorizzato, le modifiche generate dall'ottimizzazione del progetto non produrranno azioni né effetti significativi che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato perché i mutamenti fisici indotti avranno carattere transitorio, limitati alla sola fase di cantiere. La realizzazione delle opere comporta infatti l'occupazione temporanea di un'area di passaggio per l'intera lunghezza delle stesse varianti. Tale superficie ospiterà, oltre al montaggio, anche il transito dei mezzi operativi. In ragione della morfologia delle aree interessate, i movimenti di terra previsti per la posa della condotta saranno molto contenuti e non comporteranno alcuna significativa modifica al preesistente assetto topografico e idrografico.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche generate dall'ottimizzazione del progetto, analogamente al progetto originario, sono tali da non produrre effetti significativi nel territorio attraversato perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al termine dei lavori, i fondi privati, interessati dalla realizzazione delle ottimizzazioni, saranno completamente ripristinati e restituiti alla loro destinazione d'uso originaria; - al termine dei lavori con l'esecuzione dei ripristini morfologici, verrà garantito il ripristino della topografia alle configurazioni iniziali; - la fascia di servitù che sarà costituita lungo il metanodotto in costruzione, salvo impedire la costruzione di fabbricati a distanze inferiori a quanto prescritto dal D.M. 17.04.2008 dall'asse della tubazione, non modificherà di fatto l'uso del suolo dei fondi interessati, né condiziona l'esercizio delle consuete pratiche agricole. 	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 12 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Analogamente al progetto autorizzato, la realizzazione degli interventi in oggetto non comporta alcun utilizzo aggiuntivo di risorse naturali e, come per la costruzione dell'intera opera, non richiede aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. Tutti i materiali necessari alla realizzazione delle opere complementari e di ripristino ambientale (cls., inerti, legname, piantine, ecc.) saranno reperiti sul mercato. L'unica risorsa necessaria alla realizzazione del progetto è l'acqua necessaria ai collaudi idraulici della condotta. L'esercizio dell'opera non richiede l'utilizzo di risorse naturali.		<i>Perché:</i> L'acqua necessaria per i collaudi idraulici sarà prelevata da corsi d'acqua superficiali limitrofi al metanodotto in costruzione previa autorizzazione di attingimento degli Enti competenti nel rispetto della legislazione vigente e, non essendo prevista alcuna additivazione della stessa, sarà poi restituita nei medesimi punti di prelievo previa filtrazione meccanica utile ad eliminare eventuali trucioli o scorie di saldatura.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in oggetto, analogamente al progetto originale, non comporta stoccaggi, trasporto, movimentazione di sostanze o materiali nocivi per la salute umana o per l'ambiente.		<i>Perché:</i> Le sostanze necessarie per l'operatività dei mezzi di cantiere (carburanti, lubrificanti, ecc.) saranno opportunamente approvvigionate ai mezzi stessi in aree idonee e adottando tutte le misure necessarie volte a evitare sversamenti accidentali nell'ambiente.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 13 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in oggetto, come per la realizzazione dei tratti originari, comporta la produzione dei rifiuti solo durante la fase di costruzione connessi al normale utilizzo dei mezzi di cantiere impiegati e alla presenza del personale: - olio lubrificante esausto; - olio idraulico esausto; - scarti di materiali ferrosi; - scarti di legname; - scarti di polietilene; - rifiuti solidi urbani.		<i>Perché:</i> Tutti i rifiuti, adeguatamente raccolti presso le aree logistiche degli appaltatori in appositi contenitori separati, sono gestiti a norma del D.Lgs. 152/06 e smaltiti, in ottemperanza alle Leggi nazionali e regionali, da una società regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, oltre che in ottemperanza alle prescrizioni dei comuni di relativa competenza territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti.
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in oggetto non modifica il quadro delle emissioni illustrato per il progetto originale. Il progetto, durante le fasi di costruzione, produrrà unicamente emissioni in atmosfera dovute alle polveri prodotte dagli scavi della trincea e dalla movimentazione di terreno lungo l'area di passaggio, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere, il quale produrrà anche l'emissione di gas esausti. La realizzazione del progetto non comporta alcuna emissione di sostanze pericolose, tossiche e nocive. Durante la fase di esercizio l'opera non emetterà in atmosfera alcuna sostanza inquinante		<i>Perché:</i> Le attività saranno svolte all'interno delle aree di cantiere comportando la presenza di disturbi temporanei, limitati a soli pochi giorni per ogni singola fase di lavoro. A ulteriore garanzia della massima riduzione delle emissioni di polvere in atmosfera durante la fase di cantiere, si provvederà, in particolare nei periodi siccitosi, alla bagnatura periodica dei cumuli di materiale della pista di lavoro e delle strade sterrate ad essa collegate. Tali emissioni si annulleranno alla fine del cantiere, con l'esecuzione dei ripristini vegetazionali e con la ripresa delle consuete attività agricole nei fondi attraversati.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 14 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non modificano quanto previsto per il progetto originario. La realizzazione delle ottimizzazioni in progetto genererà esclusivamente emissioni acustiche solo durante la fase di cantiere. La realizzazione dell'opera e la successiva gestione della stessa non comporteranno l'emissione di vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.		<i>Perché:</i> Le emissioni sonore sono, come nel caso della componente atmosfera, legate all'uso dei mezzi di cantiere durante la posa in opera della nuova condotta e la realizzazione degli impianti. Per contenere le emissioni sonore in fase di cantiere si provvederà a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere e si utilizzeranno idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 15 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in oggetto, analogamente alla realizzazione dell'intero progetto, non comporta rischi di contaminazione del terreno o delle acque sia superficiali che sotterranee.		<i>Perché:</i> Il progetto non prevede scarichi di alcun genere nell'ambiente e, durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione delle condotte, sono adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> - le attività di manutenzione dei mezzi adibiti ai servizi logistici saranno effettuate presso l'apposita "sede logistica" dell'appaltatore e comunque al di fuori delle aree di cantiere e lontano da ambienti ecologicamente sensibili, quali corsi d'acqua e canali irrigui per evitare qualsiasi eventuale contaminazione; - l'acqua utilizzata per il collaudo idraulico della condotta, non essendo prevista alcuna additivazione, sarà successivamente rilasciata previa filtrazione meccanica utile ad eliminare eventuali trucioli o scorie di saldatura nello stesso corpo idrico con le stesse caratteristiche fisico- chimiche. 	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto		

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?</p>	<p><i>Descrizione:</i> Le ottimizzazioni, analogamente al progetto originario, verranno realizzate in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. Inoltre, le ottimizzazioni in oggetto, analogamente al progetto autorizzato, sono progettate conformemente al Decreto Ministeriale 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 08". Si precisa che Snam Rete Gas dispone di normative interne che definiscono le procedure operative e i criteri di definizione delle risorse, attrezzature e materiali per la gestione di qualunque situazione di emergenza dovesse verificarsi sulla rete di trasporto. L'attivazione del dispositivo di emergenza viene assicurata dal Dispacciamento di S. Donato Milanese, oltre che dal personale aziendale preposto alle ordinarie attività di manutenzione, ispezione e controllo della linea.</p>		<p><i>Perché:</i> Le norme per la sicurezza che vengono adottate durante la costruzione o l'esercizio dell'opera, applicate anche per i limitati interventi in oggetto, garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale e la continuità del servizio erogato.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 17 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>I tracciati delle ottimizzazioni n.3 e n.4 interessano marginalmente, così come i relativi tratti originari, le fasce di tutela dei Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti al TU 11.12.33 n. 1775 (art. 142 D.Lgs. 42/04, lett. "c") istituite, rispettivamente, in corrispondenza del fiume Tenna e di un suo affluente.</p> <p>Analogamente al tracciato approvato, L'ottimizzazione n.10 ricade all'interno Aree di notevole interesse pubblico (art.136) identificate dal D.Lgs. 42/04 – Parte III Beni paesaggistici tutelati per legge e si colloca parzialmente all'interno di ambiti tutelati dal Piano Paesistico Ambientale Regionale Marche (PPAR) afferenti ai Luoghi Archeologici e di Memoria Storica (art. 41-42) del Sottosistema Storico Culturale (art.15).</p> <p>Il tracciato dell'ottimizzazione n.8, analogamente a quello autorizzato, ricade nell'ambito delle Aree GA di eccezionale valore (art 6-9) del sottosistema Geologico e Geomorfologico del Piano Paesaggistico Ambientale Regionale Marche (PPAR).</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>La realizzazione degli interventi in oggetto non comporta alcuna interferenza con strumenti di tutela e pianificazione diversi da quelli già interferiti dal progetto originario, e conseguentemente non ne viene a modificare il quadro generale delle interferenze dell'intero progetto.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 18 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa altre zone (nei siti oggetto dell'opera o nelle aree limitrofe ad essi) che sono importanti o sensibili per la loro ecologia.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun significativo effetto nel sito o attorno ad esso in quanto: <ul style="list-style-type: none"> - l'ambito territoriale è fortemente antropizzato e caratterizzato da presenza prevalente di aree agricole coltivate (seminativi e colture legnose); - non si riscontrano ambiti specifici utilizzati da specie di fauna o di flora protette, - la realizzazione degli interventi in oggetto comporteranno disturbi del tutto temporanei a carico, quasi esclusivo, di terreni a destinazione agricola. 	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 19 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non vengono a modificare il quadro delle possibili interferenze tra i lavori di installazione della nuova condotta e i corpi idrici come già delineato per il progetto originario. Per quanto attiene le risorse idriche sotterranee, le attività di messa in opera della condotta possono localmente interferire temporaneamente con la falda freatica solo in occasione di eventi meteorici importanti. Per quanto riguarda i corpi idrici superficiali, gli interventi in oggetto non intersecano direttamente alcun corso d'acqua di rilievo. Nella fase di esercizio, il progetto non avrà alcun effetto sulle risorse idriche sopra citate.		<i>Perché:</i> L'eventuale interferenza dell'opera con il livello piezometrico sarà limitata alle sole fasi di scavo, ottenendo il completo ristabilirsi dei preesistenti equilibri idrici sotterranei a rinterro ultimato. Tale condizione sarà ottenuta ricollocando opportunamente il materiale di rinterro, assicurandone l'originaria sequenza stratigrafica, in modo da ripristinare la continuità idraulica all'orizzonte acquifero eventualmente intercettato.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Analogamente al progetto originario autorizzato, gli interventi di ottimizzazione in oggetto, non interesseranno arterie stradali soggette a livelli di traffico elevati o che potrebbero causare problemi ambientali.		<i>Perché:</i> La realizzazione del progetto non comporterà alcuna interruzione né alcuna necessità di ripristino della rete viaria. Il traffico indotto dalla realizzazione degli interventi sulla viabilità in prossimità degli stessi si limiterà al transito, per un limitato periodo temporale, dei mezzi di approvvigionamento logistico che non produrrà alcuna congestione e/o criticità ambientale, mentre i mezzi operativi coinvolti nelle operazioni di cantiere transiteranno lungo l'area di passaggio	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 20 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non modificano il quadro percettivo delineato per il progetto originario. Il territorio interessato è caratterizzato da una morfologia prevalentemente pianeggiante o moderatamente acclive e da un uso del suolo quasi esclusivamente agricolo, condizioni che limitano la percezione visiva dell'opera nel suo complesso e degli interventi in oggetto.		<i>Perché:</i> Il progetto sarà visibile solo durante l'esecuzione dei lavori, al termine dei quali, la tubazione sarà completamente interrata, e la zona restituita alle pratiche agricole. Lungo il tracciato, al termine dei lavori, saranno visibili solo le paline segnaletiche del metanodotto.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto interessano aree a destinazione agricola prevalentemente coltivate a seminativo e colture agrarie. Al termine dei lavori, le superfici di cantiere utilizzate per la posa della condotta saranno restituite all'esercizio agricolo.		<i>Perché:</i> L'interramento della tubazione non implica nessuna perdita di suolo non antropizzato.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto, in accordo ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ricadono esclusivamente in aree a destinazione agricola o parzialmente in aree di interesse paesaggistico ad eccezione dell'ottimizzazione n. 7 che è stata sviluppata in accordo al Piano Attuativo di lottizzazione del Comune di Campofilone.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo sulla pianificazione urbanistica attualmente vigente.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 21 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rilevano aree con le caratteristiche indicate che possano risentire delle attività in progetto.		<i>Perché:</i> La distanza intercorrente tra gli interventi in oggetto e le zone densamente abitate/antropizzate è tale da escludere ogni eventuale significativo effetto indotto dalla realizzazione del progetto.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si segnala la presenza di alcun ricettore sensibile nelle aree limitrofe agli interventi in oggetto.		<i>Perché:</i> Non si segnala la presenza di alcun ricettore sensibile nelle aree limitrofe agli interventi in oggetto.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non interessano zone con risorse importanti di alta qualità o con scarsa disponibilità.		<i>Perché:</i> Gli interventi in oggetto non interessano zone con risorse importanti di alta qualità o con scarsa disponibilità.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 22 di 24	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa zone caratterizzate da fenomeni di inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non coinvolgono alcuna zona inquinata o soggetta a danno ambientale.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si evidenziano problematiche legate alla stabilità dei terreni e quindi alla sicurezza delle opere. Dal punto di vista litotecnico i terreni presenti nell'area in esame non mostrano parametri geomeccanici che lascino presupporre condizioni di criticità. Le ottimizzazioni in progetto, come l'intera opera, è conforme ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità contenuti nelle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018). Anche dal punto di vista climatico non si rilevano criticità particolari, in quanto la zona non è interessata da condizioni avverse come inversioni termiche, nebbie o venti forti.		<i>Perché:</i> Lo sviluppo del progetto non ha evidenziato condizioni di particolare criticità. Le aree interessate dalle opere in oggetto non sono soggette a condizioni climatiche estreme che potrebbero configurare situazioni di fragilità ambientale in riferimento alle azioni previste dal progetto.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto		

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<i>Descrizione:</i> Non sono previsti impatti cumulativi con altre opere né alcun effetto ambientale dovuto alla fase di esercizio dell'opera, in quanto si tratta di una tubazione totalmente interrata che al termine dei lavori di realizzazione, non comporterà alcuna emissione in atmosfera, né produzione di rumore.		<i>Perché:</i> Non si rilevano impatti cumulativi con altri progetti insistenti nell'area e in ogni caso le modifiche generate dalle ottimizzazioni di progetto non comporteranno alcun impatto significativo sull'ambiente.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non genereranno alcun effetto di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i> Gli interventi in oggetto si ubicano nell'ambito del territorio nazionale.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023081	UNITÀ 100
	LOCALITÀ: Regione Marche	Lista di controllo	
	PROGETTO: Rifacimento Met. Ravenna – Chieti Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto	Fg. 24 di 24	Rev. 0

10. Allegati			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	RELAZIONE TECNICA OTTIMIZZAZIONI DI TRACCIATO PER VALUTAZIONE PRELIMINARE ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.	/	ALL1_Relazione_SPC_LA-E- 83261_r0.pdf
2	TRACCIATO DI PROGETTO CON OTTIMIZZAZIONI	1:10.000	ALL2_Tracciato_con_ottimizzazioni_LB- D-80019.pdf

Il dichiarante

Stefano Maceratesi
 Project Manager
 Progetti Infrastrutture Centro Orientali
 Engineering, Construction & Solutions
 Trasporto

*(documento informatico firmato digitalmente
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴*

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.